

Scuola Secondaria I Grado “C. Guastella” - Misilmeri
Anno Scolastico 2023/2024



Scuola Secondaria di 1° Grado
ad Indirizzo Musicale
“Cosmo Guastella”



Via Ettore Majorana snc - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R
Tel. 0918943780 - Cell. 3405570168 - 3346206116 Email: pamm09900r@istruzione.it
PEC (interna): pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale): pamm09900r@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.scuolacosmoguastella.edu.it>

_____ Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica 🇮🇹 Distretto 9 _____

DOCUMENTO ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI
ISTRUZIONE

ESAMI
di
STATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, concernente “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;**
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 concernente “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, di “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, di “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;
- **Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;**
- **Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;**
- Decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi

specifici di apprendimento in ambito scolastico”;

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL’ESAME

In base a quanto previsto dall’articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l’ammissione all’esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’INVALSI.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all’esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all’alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO 2023-2024 PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO DEROGA AL LIMITE DELLE ASSENZE (DELIBERA N. 24 COLLEGIO dei docenti DEL 22/12/2023)

Riferimenti normativi:

- DPR n. 122/2009 e s.m.
- D. Lvo 59/2004 art.11
- Circolare MIUR n. 20 del 04/03/2011, prot. n. 1483
- D. Lgs. n. 62/2017

Visti i piani di studio di questa Istituzione Scolastica, tenendo conto che per determinare il limite minimo di presenze occorre considerare il monte ore annuale (**tre quarti di frequenza**), il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico 2023-2024, è riportato nella seguente tabella:

Indirizzo di studio	N. ore settimanali	Monte ore annuale	Numero minimo presenze	Numero massimo assenze	Numero massimo giorni di assenza
Ordinario	30	990	743 ore (pari al 75%)	247,5 ore (pari al 25%)	41
Musicale	32	1056	792 ore ((pari al 75%)	264 ore (pari al 25%)	44

- Il numero minimo di ore di presenza, pari al 75%, è di 743 ore;
- Il numero massimo di assenze, pari al 25%, è di 247,5 ore (**pari a 41 giorni di lezione per l'indirizzo di studio ordinario**) e di 264 ore (**pari a 44 giorni di lezione per l'indirizzo di studio musicale**).

Il calcolo viene effettuato dal 11/09/2023 (data di inizio delle lezioni) al 07/06/2024 (data di termine delle lezioni).

CASI DI APPLICAZIONE DELLA DEROGA:

1. alunno/a con problemi di salute certificati e dettagliatamente documentati;
2. alunno/a proveniente da un contesto socio-familiare a rischio (svantaggio sociale) sul quale è in atto (o in previsione di attuazione) un progetto di intervento

ad opera degli Enti preposti (o degli operatori preposti) per contrastare possibile devianza/dispersione e accompagnarne il percorso scolastico negli anni seguenti;

3. alunno/a con particolare situazione tale da rendere inopportuna la ripetenza: eccessivo divario di età con il gruppo classe, ripetenza senza esiti positivi, riscontro di limiti oggettivi di apprendimento, alunno per cui la ripetenza bloccherebbe lo sviluppo delle competenze prosociali;
4. alunno/a sottoposto/a a terapie e/o cure programmate e documentate da strutture sanitarie;
5. gravi motivi di famiglia o personali, adeguatamente certificati o dichiarati per iscritto;
6. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza.
7. altre tipologie di alunni come descritto nella Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 6 marzo 2013 sui BES

VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Come già detto, il voto di ammissione all'esame viene attribuito in decimi, senza frazioni decimali, come previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017:

1. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno;
2. secondo i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Alla formulazione del voto di ammissione concorrono, pertanto:

1) Esiti dello Scrutinio finale

2) Valutazione del Percorso Triennale (vedi art. 6, c. 5, Dlgs 62/2017)

Il voto di ammissione non sarà costituito solamente dalla media aritmetica derivante dagli esiti dello Scrutinio finale ma terrà conto del percorso formativo del candidato anche in termini di partecipazioni ad eventi, PON, manifestazioni, distinzioni in certificazioni, ecc..

In tal caso, a parere del Consiglio di Classe espresso sia all'unanimità che a maggioranza, si potrà stabilire una valutazione maggiorata fino ad un voto in più.

Griglia di Valutazione del percorso triennale

Gli Indicatori di voto che costituiscono i criteri per la valutazione del percorso triennale, tengono conto del percorso formativo in termini di profitto, partecipazioni ad eventi, manifestazioni, distinzioni in certificazioni, ecc..

VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	
Voto	Indicatori
10	Percorso scolastico molto regolare, partecipazione attiva responsabile e consapevole a tutte le esperienze formative proposte dalla scuola, anche extracurricolari
9	Percorso scolastico regolare, partecipazione attiva a tutte le esperienze formative proposte dalla scuola, anche extracurricolari
8	Percorso scolastico regolare, partecipazione attiva alla maggior parte delle esperienze formative proposte dalla scuola, anche extracurricolari

7	Percorso scolastico regolare, partecipazione costante, ma poco personale alla maggior parte delle esperienze formative proposte dalla scuola, anche extracurricolari
6	Percorso scolastico non sempre regolare, partecipazione superficiale alla maggior parte delle esperienze formative proposte dalla scuola, anche extracurricolari

TRASCRIZIONE DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel Registro Elettronico, nei Tabelloni di scrutinio, nel Registro generale delle Classi Terze in formato cartaceo (il cosiddetto “*Registrone*”) e nel documento di valutazione relativo all’anno scolastico 2023/2024.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 2 del DM n. 742/2017, è elaborata dal Consiglio di Classe in occasione dello Scrutinio finale, sulla base degli indicatori già precaricati sul Registro Elettronico. La certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale:

- va rilasciata ai soli alunni che superano l'Esame di Stato;
- va consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Certificazione Competenze Alunni Con Disabilità

L'articolo 4, comma 5, del DM 742/2017, per le alunne e gli alunni con disabilità certificata prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato, laddove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (PEI). Tale disposizione è stata ripresa dal decreto interministeriale n. 182/2020 “*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle*

correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2- ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”.

TEMPISTICA RELATIVA ALL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2024.

CALENDARIO OPERAZIONI D'ESAME

Il calendario delle operazioni d'esame, così come la riunione preliminare, è disciplinato dall'articolo 5 del DM n. 741/2017. La Dirigente Scolastica definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

- riunione preliminare della commissione;
- prove scritte (ed eventuali prove suppletive);
- ratifica prove scritte;
- colloquio;
- ratifica finale;
- pubblicazione esiti finali

Riguardo alla sessione suppletiva d'esame (quindi alla prova orale suppletiva), la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno 2024.

COMMISSIONE DI ESAME

Presso la nostra istituzione scolastica è costituita la Commissione d'esame, unica ma articolata in sottocommissioni per ciascuna classe, costituita da tutti i docenti assegnati alle classi terze. Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Dirigente Scolastica, o da un suo docente collaboratore individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria, in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica.

RIUNIONE PRELIMINARE E RELATIVI ADEMPIMENTI

La riunione preliminare della commissione d'esame, disciplinata dall'articolo 5 del DM n. 741/2017:

- ✓ definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni determinando, in particolare, l'ordine di successione delle classi per i colloqui;
- ✓ definisce i criteri di valutazione della prova d'esame, che devono essere coerenti con il profilo finale dello studente, con gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione dei consigli di classe, con particolare attenzione alla valutazione delle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica;
- ✓ definisce le modalità organizzative per lo svolgimento della prova d'esame per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico di apprendimento certificati;
- ✓ definisce i criteri per l'attribuzione della lode

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento

- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO (art. 7 DM 741/2017)

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. **Tipologia A:** testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
2. **Tipologia B:** testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
3. **Tipologia C:** comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

1^ Tipologia testuale - il testo narrativo

- “La narrazione può trarre spunto da un aneddoto personale o dalla vita familiare, da una vicenda che riguardi il contesto in cui le alunne e gli alunni vivono, con lo scopo di trasmetterne la memoria, di alimentare un ricordo, di condividere un’esperienza significativa. È utile trarre ispirazione da testi letterari per la scrittura di racconti riconducibili a generi narrativi diversi (per es. racconto realistico o fantastico) il cui carattere espressivo potrà essere arricchito dalla presenza di inserti descrittivi.
- Le tracce d’esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un’immagine – devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all’argomento (tematica), allo scopo (l’effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge)“

1^ Tipologia testuale - il testo descrittivo

- “Il testo descrittivo ha lo scopo di fornire al lettore la visione di una persona, di un oggetto, di un ambiente, di una situazione, di fenomeni reali o immaginari. La descrizione può avere carattere oggettivo oppure soggettivo: si può descrivere un personaggio o un luogo per come appare, senza considerazioni di carattere personale; in alternativa l’oggetto può essere invece filtrato attraverso il punto di vista e il sentimento dell’autore.
- Come per il testo narrativo, nella traccia è bene esplicitare situazione, argomento, scopo, destinatario, tenendo presente che la funzione orienta il carattere della descrizione: oggettiva per la funzione informativa, soggettiva per la funzione espressiva, oggettiva o soggettiva per la funzione persuasiva.”

2° Tipologia testuale - il testo argomentativo

- “Lo studente potrà sviluppare un testo argomentativo nel quale, dati un tema in forma di questione o un brano contenente una tematica specifica, esporrà una tesi e la sosterrà con argomenti noti o frutto di convinzioni personali. Il testo dovrà essere costruito secondo elementari procedure tipiche del testo argomentativo, eventualmente con l’esposizione di argomenti a favore o contro. Il lessico dovrà essere appropriato, e lo sviluppo rigoroso e coerente. Nella traccia dovranno essere richiamate caratteristiche e procedimenti propri dell’argomentare.

3° Tipologia testuale - Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo o scientifico.

- “Lo studente, dato un testo letterario – una poesia o un breve testo narrativo – dovrebbe dimostrare, attraverso una corretta riscrittura, di averne colto il senso globale. Dovrebbe inoltre essere in grado di sviluppare una breve analisi riferita alle scelte lessicali, all’uso della sintassi, alle tecniche usate dall’autore per coinvolgere il lettore.
- Nel caso di un testo poetico, dovrebbe individuare alcune tra le più note e frequenti figure retoriche. Nel caso di un testo di divulgazione

scientifico o di manualistica scolastica o di cronaca o commento giornalistici, lo studente dovrà farne un breve riassunto dopo averne valutato e selezionato le informazioni. Molto opportuna può essere la richiesta di scandire il testo in macro sequenze, assegnando un titolo a ciascuna di esse.”

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (art. 8 DM 741/2017)

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Tipologie delle tracce

- a. **Geometria:** problema sui solidi con calcolo di volume, superfici, peso e peso specifico;
- b. **Aritmetica:** calcolo della probabilità semplice di un evento matematico;
- c. **Algebra:** soluzione di un'equazione di primo grado ad un'incognita con relativa verifica – verifica di equazioni equivalenti.
- d. **Scienze:** problema su argomento studiato durante il triennio.

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (art. 9 DM 741/2017)

Il D.M. 741/17 prevede che la prova scritta di lingue straniere, relativa alle competenze acquisite, venga articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. E' un'unica prova distinta in due sezioni. Il voto deve essere unico (non deriva da una media).

La prova scritta relativa alle lingue straniere, dunque, si articolerà in due sezioni distinte per accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:

- A2 per l'inglese
- A1 per la seconda lingua comunitaria

TIPOLOGIE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova di Lingue straniere deve essere predisposta scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
2. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
5. sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali

Il D.M. 741/17 sottolinea che i quesiti, predisposti utilizzando le tipologie indicate, vanno ponderati sui due livelli di riferimento del Quadro Comune Europeo per le lingue del Consiglio d'Europa (art.9 c. 3). Il voto delle due lingue straniere deve essere unico. Il voto della prova di lingua straniera non si può determinare calcolando la media tra i voti assegnati alle due sezioni della prova medesima (DM 741/17) per evitare la definizione di

un voto in decimi con possibile frazione decimale. Non è consigliabile differenziare le due lingue straniere assegnando a ciascuna un peso diverso. Occorre predisporre quesiti che per ciascuna lingua facciano riferimento ai due diversi livelli del QCE, per accertare la competenza complessiva dell'allievo nelle lingue straniere (oggetto della certificazione).

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali

Le Prove di lingua straniera verranno articolate in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi a L2 e L3 , nello specifico:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero

- Abituare gli alunni a lettura veloce selettiva (partendo dalle domande)
- Abituare gli alunni a lettura attenta per comprendere le idee principali
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari
- Abituare gli alunni a produrre risposte a questionari e formulare domande su testi
- Abituare gli alunni a raccontare per iscritto esperienze tramite brevi testi, o lettere o mail

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la prima lingua

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare

Traguardi di competenze al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua

L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

- Abituare gli alunni a lettura veloce selettiva (partendo dalle domande)
- Abituare gli alunni a lettura attenta per comprendere le idee principali
- Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Abituare gli alunni a comunicare in forma scritta semplici situazioni di vita quotidiana
- Abituare gli alunni a raccontare per iscritto semplici esperienze in lettere o mail

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta) o Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

Per ogni elaborato, la correzione seguirà i criteri specifici della tipologia di testo; il punteggio si calcola sommando i valori per ogni indicatore, come indicato di seguito.

1° tipologia testuale 1.1. il testo narrativo

Criteria di correzione

Rispondenza alla traccia	Completa	Adeguata	Parziale
	3	2	1
Coerenza e coesione testuale	Ottima	Buona	Irregolare
	3	2	1
Correttezza morfosintattica	Ottima	Buona	Irregolare
	3	2	1
Varietà lessicale	Ampia	Buona	Minima
	3	2	1

Espressione personale	Originale e autentica	Essenziale e limitata	Minima
	3	2	1

1° tipologia testuale

1.1. *il testo descrittivo*

Criteria di correzione

Rispondenza alla traccia	Completa	Adeguate	Parziale
	3	2	1
Coerenza e coesione testuale	Ottima	Buona	Irregolare
	3	2	1
Correttezza morfosintattica	Ottima	Buona	Irregolare
	3	2	1
	Ampia	Buona	Minima

Varietà lessicale	3	2	1
Espressione personale	Originale e autentica	Essenziale e limitata	Minima
	3	2	1

2° tipologia testuale

1.2. il testo argomentativo

Criteria di correzione

Rispondenza alla traccia	Completa	Adeguate	Parziale
	3	2	1
Coerenza testuale ed evidenza argomentativa	Ottima	Buona	Debole
	3	2	1
Correttezza morfosintattica	Ottima	Buona	Irregolare
	3	2	1

Varietà lessicale	Ampia	Buona	Minima
	3	2	1
Espressione personale	Originale e autentica	Essenziale e limitata	Minima
	3	2	1

3° tipologia testuale

Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo o scientifico

Criteri di correzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

Comprensione globale e analitica del testo	Completa	Parziale	Minima
	3	2	1
Correttezza morfosintattica	Ottima	Buona	Irregolare
	3	2	1
Padronanza lessicale	Ottima	Buona	Irregolare

	3	2	1
Padronanza degli strumenti per la scrittura riassuntiva del testo	Piena	Buona	Minima
	3	2	1
Riformulazione personale	Originale e autentica	Essenziale e limitata	Minima
	3	2	1

Tabella di conversione punteggio – voti

PUNTI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
VOTO	5		6		7		8		9		10

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

Descrittore	Voto
Compito svolto in modo preciso, ordinato e completo, che evidenzia un'ottima comprensione dei quesiti e una corretta ed appropriata applicazione delle formule e dei procedimenti.	9/10

Compito svolto in modo ordinato e completo, che evidenzia una più che buona comprensione dei quesiti e una corretta applicazione delle formule e dei procedimenti.	8
Compito svolto in modo generalmente ordinato e quasi completo, che evidenzia una buona comprensione dei quesiti e una corretta applicazione delle formule e dei procedimenti.	7
Compito svolto in parte, ma in modo sostanzialmente ordinato, che evidenzia un'accettabile comprensione dei quesiti e una non sempre corretta applicazione delle formule e dei procedimenti.	6
Compito svolto in qualche parte in modo confuso e a volte disordinato, che evidenzia la non completa comprensione dei quesiti e una errata applicazione delle formule e dei procedimenti.	5/4

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA LINGUA

1 Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta

- Lettura (comprensione scritta): L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
- Lettura veloce selettiva
- Lettura attenta

2. **Completamento di un testo** in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo

- Lettura (comprensione scritta): L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
- Scrittura (Produzione scritta): Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Lettura attenta
- Produzione scritta utilizzando lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementari

3. **Lettera o email** personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana

- Scrittura (Produzione scritta): Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Utilizzo di formule nel linguaggio scritto (Incipit di lettera/mail, formule di saluto)
- Scrittura di brevi lettere personali adeguate al destinatario
- Comunicazione scritta di esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici

4. **Elaborazione di un dialogo su traccia** articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti

- Scrittura (Produzione scritta): Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Produzione scritta utilizzando formule di saluto, presentazione di sé con sintassi elementare

5. **Sintesi** di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali

- Lettura (comprensione scritta): L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Scrittura (Produzione scritta): Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Lettura veloce selettiva
- Lettura attenta
- Produzione scritta utilizzando lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare

CONTENUTI: famiglia, scuola, tempo libero, cibo, salute, vacanze, natura, professioni, abbigliamento, animali domestici, luoghi quotidiani, sport, tradizioni, viaggi, tempo atmosferico, eventi concreti

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA LINGUA

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta

- Lettura (comprensione scritta): Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
- Lettura veloce selettiva
- Lettura attenta

2. Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo

- Lettura (comprensione scritta):
- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
- Scrittura (produzione scritta): Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
- Lettura attenta

- Produzione scritta utilizzando lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare con finalità comunicativa
3. **Elaborazione di un dialogo su traccia** articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
- Scrittura (produzione scritta): Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
 - Produzione scritta utilizzando formule standard e ricorrenti su contenuti familiari
4. **Lettera o email** personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- Scrittura (produzione scritta): Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
 - Scrittura di brevi mail o lettere personali adeguate al destinatario
 - Comunicazione scritta relativa a se stessi e a semplici situazioni di vita quotidiana
5. **Sintesi di un testo** che evidenzia gli elementi e le informazioni principali
- Lettura (comprensione scritta): Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
 - Scrittura (produzione scritta): Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
 - Lettura veloce selettiva
 - Lettura attenta
 - Produzione scritta su argomenti noti

CONTENUTI: descrivere se stessi espressioni di saluto e di commiato chiedere informazioni esprimere gusti, preferenze, professioni, nazionalità, colori, numeri, animali, abbigliamento, cibo e bevande, sport e passatempi, ora, mesi e giorni della settimana

DETERMINAZIONE DEL VOTO DA ATTRIBUIRE

Per ciascuna sezione di lingua si può definire una griglia in base 5, (di seguito un esempio per le tipologie oggettive di prove ed uno per le tipologie di prove aperte), in modo da assegnare a ciascuna sezione della prova, calibrata sul livello di competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione, un voto da 0 a 5. Il voto unico sarà dato dalla somma dei due distinti voti in modo da terminare un punteggio intero da 0 a 10:

- Voto unico
- Non è frutto di una media
- E' espresso con numeri interi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO

DESCRITTORI		
	Comprensione del testo e del relativo questionario	Correttezza linguistica e competenza comunicativa

	Comprende il testo in modo completo e dettagliato	Produce risposte pertinenti, usando lessico ricco e strutture morfosintattiche corrette
	Comprende il testo in modo soddisfacente	Produce risposte nel complesso pertinenti, usando lessico adeguato e strutture linguistiche perlopiù corrette
	Comprende globalmente il testo	Produce risposte non sempre pertinenti usando lessico semplice e commettendo alcuni errori nell'uso delle strutture linguistiche
	Comprende il testo in modo parziale/essenziale	Produce risposte comprensibili, ma grammaticalmente poco corrette con lessico povero e ripetitivo
	Comprende il testo in modo limitato e/o confuso	Produce risposte poco comprensibili a causa di errori ortografici, lessicali e grammaticali

PUNTEGGIO PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA QUESTIONARIO A RISPOSTA APERTA

Risposta pertinente e completa	Risposta del tutto corretta	2
Risposta abbastanza completa	Risposta abbastanza corretta	1,5
Risposta sintetica/essenziale ma pertinente	Risposta parzialmente corretta	1
Risposta mancante/frammentaria/non pertinente	Risposta con gravi errori che impediscono la decodifica del messaggio Risposta inesistente/frammentaria	0

Sviluppa la traccia in modo incompleto/superficiale/disorganico o sommario	Usa la lingua in modo poco comprensibile a causa di errori e imprecisioni di diversa entità	1
TIPOLOGIA QUESTIONARIO	ATTRIBUZIONE VOTO	
comprensione questionario oggettivo vero/falso	1 punto per ogni risposta corretta	
comprensione questionario oggettivo a scelta multipla	1 punto per ogni risposta corretta	
Comprensione questionario con domande a risposta aperta	2 punti max per ogni risposta corretta-secondo quanto riportato sopra	

DESCRITTORI	DESCRITTORI	VOTO
Attinenza alla traccia	Adeguatezza lessicale e correttezza morfosintattica	
Sviluppa la traccia in modo completo, esauriente, ampio e articolato	Usa la lingua in modo corretto, vario ed efficace	5
Sviluppa la traccia in modo coerente e puntuale	Usa la lingua in modo corretto e adeguato	4
Sviluppa la traccia in modo soddisfacente	Usa la lingua in modo perlopiù corretto	3
Sviluppa la traccia nel modo complessivamente adeguato	Usa la lingua in modo non sempre corretto, con errori e imprecisioni, ma globalmente comprensibile	2
Sviluppa la traccia in modo incompleto/superficiale/disorganico sommario	Usa la lingua in modo poco comprensibile a causa di errori e imprecisioni di diversa entità	1

I docenti del dipartimento di lingue, in base a quanto stabilito nel D.M, concordano sull'opportunità di somministrare agli alunni una prova di lettura e comprensione .Tale determinazione scaturisce dall'esigenza di proporre ai discenti una tipologia di prova alla quale sono stati abituati nell'arco del triennio, inserendo,al contempo le modalità di verifica messe in atto dall'INVALSI

Verrà proposta una long reading e la comprensione verrà testata tramite :

- Risposte Vero/Falso
- Scelta multipla
- Aperte

TIPOLOGIA QUESTIONARIO	ATTRIBUZIONE VOTO
------------------------	-------------------

comprensione questionario oggettivo vero/falso	1 punto per ogni risposta corretta
comprensione questionario oggettivo a scelta multipla	1 punto per ogni risposta corretta
Comprensione questionario con domande a risposta aperta	2 punti max per ogni risposta corretta-secondo quanto riportato sopra

Determinazione del voto da attribuire in base al numero di Items proposti

PERCENTUALE ITEMS CORRETTI	VOTO
100%	5
90%	4,5
80%	4
70%	3,5
60%	3
50%	2,5
40%	2

CRITERI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

ESTENSIONE	CORRETTEZZA	FLUENZA	INTERAZIONE	COERENZA	LIVELLO
Ha sufficienti strumenti linguistici e vocabolario per esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti quali famiglia, interessi e hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità.	Usa con ragionevole correttezza un repertorio di strutture e di espressioni di routine associate a situazioni largamente prevedibili.	È in grado di parlare in modo comprensibile, anche se, specialmente in sequenze di produzione libera relativamente lunghe, sono evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori	È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. È capace di ripetere parte di ciò che altri hanno detto per confermare la reciproca comprensione	È in grado di collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.	A
Usa frasi elementari con espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate in semplici	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base.	È in grado di farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante siano molto evidenti pause, false partenze e riformulazioni.	È in grado di rispondere a domande e di reagire a affermazioni semplici. È capace di segnalare che sta seguendo il discorso, ma raramente capisce a sufficienza per	È in grado di collegare gruppi di parole con semplici connettori quali “e”, “ma”, e “perché”.	B

situazioni quotidiane.			riuscire a sostenere autonomamente la conversazione		
Ha un repertorio molto ristretto di parole ed espressioni elementari relative a dati personali e a determinate situazioni concrete.	Ha solo un controllo limitato di poche strutture grammaticali semplici e di modelli di frase che fanno parte di un repertorio memorizzato.	È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti di formule fisse, con molte pause per cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari e per riparare gli errori di comunicazione.	È in grado di porre domande semplici su dati personali e di rispondere a domande analoghe. Riesce a interagire in modo semplice, ma la comunicazione e si basa totalmente su ripetizioni, riformulazioni e correzioni.	È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi elementari e sequenziali quali “e” o “allora”.	C

Esame di Stato del primo ciclo degli alunni con disabilità

PROVE D'ESAME: Gli alunni con disabilità sosterranno le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione potrà predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso

dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Valutazione degli alunni con DSA

PROVE D'ESAME:

Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Come da prassi già consolidata, il metodo utilizzato nella nostra Istituzione scolastica prevede la produzione, la realizzazione e presentazione di un elaborato finale realizzato dall'alunno, che sarà valutato dal Consiglio di Classe in riferimento al suo processo di produzione, alla qualità del prodotto, alla presentazione-esposizione, sulla base della sottostante griglia di valutazione appositamente predisposta, con votazione in decimi. Si precisa che solo per le Classi ad indirizzo musicale: anche l'esecuzione strumentale concorre all'esito finale dell'Esame di Stato nella sezione specifica afferente alla presentazione e alla restituzione del prodotto finale.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO			
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ● CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE ● PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO ● COMPETENZE COMUNICATIVE ● COMPETENZE DI PRATICA STRUMENTALE (per la Classe ad Indirizzo Musicale) 	<p>Lo studente ha saputo argomentare in modo esauriente le proprie scelte. Ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave degli argomenti utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa e ai contenuti esposti.</p> <p><i>(solo per la classe ad Indirizzo Musicale)</i></p> <p>Esegue con padronanza e sicurezza tecnica ed interpreta con spiccata sensibilità brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti sia come solista che in musica d'insieme</p>	AVANZATO	9/10
	<p>Lo studente ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo colloquio. Ha esplicitato in modo efficace i punti chiave dei suoi argomenti, utilizzando un lessico complessivamente adeguato alla situazione comunicativa e ai contenuti esposti.</p>	INTERMEDIO	7/8

	<p><i>(solo per la classe ad Indirizzo Musicale)</i> Esegue ed interpreta con sicurezza e con discreta tecnica brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti sia come solista e nella musica d'insieme</p>		
	<p>Lo studente ha esposto in modo semplice e ordinato, utilizzando un normale vocabolario di base.</p> <p><i>(solo per la classe ad Indirizzo Musicale)</i> Esegue semplici brani strumentali appartenenti a generi differenti sia come solista che nella musica d'insieme</p>	BASE	6
	<p>Lo studente ha avuto bisogno di guida nella presentazione del colloquio, dimostrando competenze comunicative non sempre adeguate alla situazione e ai contenuti.</p> <p><i>(solo per la classe ad Indirizzo Musicale)</i> Se opportunamente guidato esegue semplici brani strumentali sia come solista che come musica d'insieme</p>	INIZIALE	5

VALUTAZIONE FINALE

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Nello specifico, il **voto finale** ([art. 13 del D.M. 741 del 2017](#)) :

- è **proposto dalla sottocommissione** (ossia il consiglio della classe terza interessata);
- è **deliberato dalla commissione** (composta da tutti i docenti delle classi terze e dal presidente, ossia il dirigente scolastico ovvero un suo delegato);
- **scaturisce dalla media tra: voto di ammissione** (espresso in decimi senza frazioni decimali, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe) **e media dei voti delle prove scritte e del colloquio.**

Ai fini della definizione del voto finale o meglio della proposta di voto, la sottocommissione procede, nell'ordine, nella maniera di seguito indicata:

- 1) calcolo della media delle singole prove scritte e del colloquio, media senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- 2) calcolo della media tra: voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Esempi pratici

Esempio 1:

- alunno con **7** nella **prova di italiano**, **7** nella **prova di matematica**, **8** nella **prova di lingue straniere** e **8** nel **colloquio**; voto di **ammissione 8**;
- **media voti prove scritte e colloquio**: $7+7+8+8= 30:4= 7,5$
- **media tra voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio**: $8+7,5= 15,5:2= 7,75$
- **voto finale= 8/10**

Esempio 2:

- alunno con **7** nella **prova di italiano**, **6** nella **prova di matematica**, **7** nella **prova di lingue straniere** e **7** nel **colloquio**; voto di **ammissione 8**;
- **media voti prove scritte e colloquio**: $7+6+7+7= 27:4= 6,75$
- **media tra voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio**: $8+6,75 = 14,75:2= 7,37$
- **voto finale= 7/10**

L'esame è superato dai candidati che conseguono il **punteggio minimo di sei decimi**.

Il sistema di gestione **Axios Esame di Stato web**, tuttavia, calcola in automatico il **voto finale**, secondo le procedure sopra indicate.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA - SCHEMA DI SINTESI

Valutazione conclusiva anno scolastico 2023/2024	Voto
Voto di ammissione (Valutazione discipline in sede di Scrutinio finale e valutazione del percorso triennale)	Voto in decimi
Valutazione degli scritti di Italiano e Matematica, Lingue straniere	Voto in decimi
Valutazione del colloquio finale	Voto in decimi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- **valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio pari a 10 (ricavate dalla media del triennio)**
- **valutazione pari a 10/10, (ricavate dalla media tra le prove scritte ed il colloquio orale)**
- **valutazione pari a 10/10 per il colloquio orale**
- **valutazione finale pari a 10/10**